

SOCIETA'	DATA ASSEMBLEA	PUNTI SU CUI COMETA HA ESPRESSO IL VOTO	VOTO COMETA	ARGOMENTO DELIBERA	MOTIVAZIONI
COMPASS	05/02/2026	Voto consultivo sulla Relazione sulle Remunerazioni 2024-2025	CONTRARIO	Remunerazioni	Le remunerazioni complessivamente assegnate al CEO (circa EUR 13,5 milioni) risultano dell'85% superiori alla mediana del settore in Europa e ben 430 volte il salario medio dei dipendenti del Gruppo. Serie preoccupazioni possono sorgere sull'eccessivo differenziale retributivo tra top management e resto dei dipendenti, che può generare un senso di ingiustizia e demotivare i dipendenti, oltre a rischi reputazionali. Inoltre, i compensi variabili del CEO appaiono scarsamente allineati alla creazione di valore sostenibile nel lungo periodo, in quanto l'incentivo di lungo periodo non dipende da obiettivi ESG, che sono utilizzati esclusivamente per calcolare il 10% del bonus annuale (in calo rispetto al 15% dell'anno precedente). Di conseguenza, Cometa ha votato contrario alle remunerazioni.
SIEMENS AG Azienda Metalmeccanica	12/02/2026	Ratifica delle attività del Consiglio di Gestione: Roland Busch (CEO)	CONTRARIO	Governance	Serie preoccupazioni sorgono su operazioni di Siemens, così come su recenti attività di lobbying esercitate dal CEO, che appaiono in forte contrasto con gli impegni dichiarati dal Gruppo riguardo alla sostenibilità sociale e ambientale. In particolare, il CEO è stato tra i co-firmatari di una lettera indirizzata a governanti europei per chiedere l'abolizione della Direttiva CSDDD, e il Gruppo è coinvolto in progetti ad elevato rischio ambientale. Per questi motivi Cometa ha votato contrario alla ratifica delle attività del CEO Roland Busch.
SIEMENS AG Azienda Metalmeccanica	12/02/2026	Ratifica delle attività del Consiglio di Sorveglianza: Jim Hagemann Snabe (Presidente)	CONTRARIO	Governance	Preoccupazioni sorgono sul coinvolgimento del Gruppo Siemens in progetti ad elevato rischio ambientale, nonché su attività di lobbying realizzate dal CEO a nome della Società volte a contrastare la normativa europea sulla sostenibilità. Considerando che il Consiglio di Sorveglianza è il principale organo preposto al monitoraggio della gestione e dell'indirizzo strategico, e considerando anche che non è stato costituito alcun Comitato per la Sostenibilità in seno al Consiglio, nonostante i settori particolarmente sensibili in cui opera il Gruppo, il Fondo ha deciso di votare contrario alla ratifica delle attività del Presidente Jim Hagemann Snabe.
SIEMENS AG Azienda Metalmeccanica	12/02/2026	Voto consultivo sulla Relazione sulle Remunerazioni 2024-2025	CONTRARIO	Remunerazioni	Le remunerazioni complessivamente assegnate al CEO nell'esercizio (EUR 9,7 milioni) risultano del 45% superiori alla mediana del settore in Europa, e pari a 117 volte il salario medio dei dipendenti. L'importo complessivo delle remunerazioni appare allineato alle pratiche del settore, considerando le dimensioni del Gruppo, e gli incentivi sufficientemente allineati alla creazione di valore sostenibile nel lungo periodo. Tuttavia, preoccupazioni possono sorgere sull'assenza di chiari obiettivi ESG di natura quantitativa nella determinazione del bonus annuale, e soprattutto sull'assenza di obiettivi collegati a salute e sicurezza dei lavoratori, nonostante il Gruppo operi in settori particolarmente esposti al rischio di infortuni. In particolare, si segnala che la componente qualitativa del bonus del CEO (in parte collegata alla realizzazione di progetti ESG) è stata pari al 127,5% del target, nonostante un continuo incremento nel numero di decessi registrati per malattie occupazionali negli ultimi 3 esercizi (6 nel 2022-2023, 7 nel 2023-2024 e 8 nel 2024-2025). Il Fondo quindi ha votato contrario alle remunerazioni.
INFINEON TECHNOLOGIES Azienda Metalmeccanica	19/02/2026	Tutti i punti all'ordine del giorno	FAVOREVOLE	Governance e Sostenibilità	Infineon Technologies è una società tedesca fondata nel 1999 come spin-off della divisione semiconduttori di Siemens AG. Con quasi 60.000 dipendenti, il Gruppo è tra i principali produttori mondiali di semiconduttori e opera principalmente nei mercati dell'elettronica di potenza, dell'automotive, dei sistemi di sicurezza e delle soluzioni per l'Internet of Things. Infineon Technologies non risulta recentemente coinvolta in gravi controversie legate alla sostenibilità ambientale o sociale. La Società ha aggiornato la Politica sui Diritti Umani nel 2024, e comunica di aver certificato il 100% dei siti produttivi dei fornitori sulla base di parametri ESG, avendo altresì verificato l'assenza di "conflict minerals" lungo l'intera filiera. Sotto il profilo del contrasto ai cambiamenti climatici, Infineon si è impegnata a divenire "carbon neutral" nelle attività operative entro il 2030, ed a ridurre del 72,5% le emissioni assolute generate da attività operative (scope 1 e 2) entro il 2030, rispetto al 2019 (-84% già raggiunto al 2025). Per questi motivi Cometa ha deciso di votare favorevole a tutti i punti all'ordine del giorno.

SOCIETA'	DATA ASSEMBLEA	PUNTI SU CUI COMETA HA ESPRESSO IL VOTO	VOTO COMETA	ARGOMENTO DELIBERA	MOTIVAZIONI
APPLE	24/02/2026	Rielezione di Tim Cook (CEO) a Consigliere	CONTRARIO	Governance	<p>Serie preoccupazioni sorgono su numerosità e gravità di controversie in cui risulta recentemente coinvolta Apple, con particolare riguardo a partiche antisindacali, violazioni dei diritti umani presso fornitori diretti, violazione di normative ambientali, abuso di posizione dominante e rischio di sistemi inadeguati per la tutela dei minori. Perciò Cometa ha votato contrario alla Rielezione di Tim Cook (CEO) a Consigliere.</p>
APPLE	24/02/2026	Rielezione di Alex Gorsky a Consigliere non esecutivo	CONTRARIO	Governance	<p>Dal 2012 al 2022, Mr. Gorsky è stato il CEO di Johnson & Johnson, società che fino al 2020 ha prodotto e commercializzato talco contenente tracce di amianto, e che a marzo 2023 ha offerto risarcimenti per USD 8,9 miliardi per risolvere oltre 40.000 cause. Secondo un'indagine di Reuters, Johnson & Johnson sarebbe sempre stata a conoscenza della pericolosità del prodotto. A causa di serie preoccupazioni su eventuali responsabilità e soprattutto la scarsa attenzione di Mr. Gorsky verso tematiche relative alla salute pubblica, il Fondo ha deciso di votare contrario alla Rielezione di Alex Gorsky a Consigliere non esecutivo.</p>
APPLE	24/02/2026	Rielezione di Andrea Jung a Consigliera non esecutiva	CONTRARIO	Governance	<p>Ms. Jung non è qualificabile come indipendente in quanto Consigliera di Apple da oltre 12 anni. Serie preoccupazioni possono sorgere sulla sua posizione quale Presidente del Comitato Remunerazioni, che dovrebbe essere sempre ricoperta da un membro strettamente indipendente secondo le Linee Guida Assofondipensione. Preoccupazioni sorgono anche sulle pratiche retributive in Apple, ed in particolare sull'ammontare complessivo dei compensi del CEO (USD 74,3 milioni lo scorso anno), nonché sulla decisione, presa in maniera discrezionale dal Comitato Remunerazioni nel 2024, di incrementare il valore dell'incentivo azionario del CEO da USD 40 milioni a USD 50 milioni. Per questi motivi Cometa ha votato contrario alla sua rielezione.</p>
APPLE	24/02/2026	Rielezione di Arthur Levinson (Presidente) a Consigliere non esecutivo	CONTRARIO	Governance	<p>Mr. Levinson non è qualificabile come indipendente in quanto Consigliere di Apple da oltre 12 anni. Serie preoccupazioni sorgono su numerosità e gravità di controversie in cui risulta recentemente coinvolta Apple, con particolare riguardo a partiche antisindacali, violazioni dei diritti umani presso fornitori diretti, violazione di normative ambientali, abuso di posizione dominante e rischio di sistemi inadeguati per la tutela dei minori. Essendo il principale responsabile del monitoraggio delle strategie del Gruppo e dell'operato del management, il Fondo ha votato contrario alla sua rielezione.</p>
APPLE	24/02/2026	Rielezione di Susan Wagner a Consigliera non esecutiva	CONTRARIO	Governance	<p>Serie preoccupazioni possono sorgere sull'operato di Ms. Wagner in qualità di Presidente del Comitato Nomine, che in Apple è anche incaricato del monitoraggio delle pratiche di sostenibilità, a causa della numerosità e gravità di controversie ESG in cui risulta coinvolta la Società. Cometa quindi si è opposta alla rielezione della Presidente del Comitato Nomine.</p>
APPLE	24/02/2026	Voto consultivo sulla Relazione sulle Remunerazioni 2024-2025	CONTRARIO	Remunerazioni	<p>La struttura dei compensi del CEO non appare adeguatamente allineata alla creazione di valore sostenibile nel lungo periodo, in quanto non dipendente in alcun modo da obiettivi di sostenibilità, ed il 25% dell'incentivo azionario di lungo periodo non dipende da alcun parametro di performance in assoluto (c.d. "restricted shares"). Serie preoccupazioni sorgono inoltre sull'ammontare complessivo dei compensi assegnati al CEO (circa EUR 63,2 milioni), che risultano pari di oltre 9 volte superiori alla mediana del settore e oltre 530 volte il salario mediano dei dipendenti del Gruppo. Per questi motivi Cometa ha votato contrario alle remunerazioni.</p>

SOCIETA'	DATA ASSEMBLEA	PUNTI SU CUI COMETA HA ESPRESSO IL VOTO	VOTO COMETA	ARGOMENTO DELIBERA	MOTIVAZIONI
APPLE	24/02/2026	Proposta Azionista: Richiesta di audit sui rischi derivanti dall'esposizione della Società alla Cina	FAVOREVOLE	Sostenibilità	<p>Il National Center for Public Policy Research richiede che il Consiglio di Amministrazione commissioni, e ne renda pubblici i risultati rilevanti, una valutazione dei rischi e dei costi associati al coinvolgimento delle attività di Apple in Cina. La proposta è motivata dai rischi finanziari generati dalle tensioni politiche e commerciali tra Stati Uniti e Cina, incluse le minacce reciproche di aumento dei dazi, nonché dai rischi legati a violazioni dei diritti umani e dei lavoratori riscontrate presso fornitori di Apple in Cina. Fornitori di Apple residenti in Cina sono stati recentemente coinvolti in gravi controversie relative a presunte violazioni dei diritti umani, come trasferimenti forzati ai danni della minoranza uigura nella regione dello Xinjiang, nonché a pratiche antisindacali e violazioni dei diritti dei lavoratori. La proposta mira a favorire una maggiore trasparenza sui rischi finanziari e di sostenibilità sociale generati dalla catena di fornitura di Apple. Di conseguenza il Fondo ha votato favorevole alla proposta.</p> <p>La nomina del CEO a Presidente del Consiglio è contraria alle migliori pratiche internazionali, a causa dei significativi rischi di conflitto di interessi che potrebbero sorgere nel delicato ruolo del Presidente nel garantire il corretto flusso informativo tra il management ed i Consiglieri non esecutivi. Inoltre, serie preoccupazioni possono sorgere sulle pratiche aziendali in tema di tutela dell'occupazione, dei diritti e della salute e sicurezza dei lavoratori, nonché su presunte pratiche discriminatorie e comportamenti anticoncorrenziali. Di conseguenza Cometa ha votato contrario alla sua rielezione.</p>
DEERE&CO	25/02/2026	Rielezione di John C. May (Presidente e CEO) a Consigliere	CONTRARIO	Governance	<p>I compensi totali assegnati al Presidente-CEO nell'ultimo esercizio sono stati pari a circa EUR 23,8 milioni, del 255% superiori alla mediana del settore e 191 volte il salario mediano dei dipendenti del Gruppo. Serie preoccupazioni possono sorgere sull'eccessivo differenziale retributivo rispetto ai dipendenti e l'assenza di parametri di sostenibilità nel calcolo degli incentivi annuali e di lungo periodo. Cometa quindi ha votato contrario alle remunerazioni.</p>
DEERE&CO	25/02/2026	Voto consultivo sulla Relazione sulle Remunerazioni 2024-2025	CONTRARIO	Remunerazioni	<p>Il National Center for Public Policy Research richiede che il Consiglio di Amministrazione realizzi una valutazione, e ne pubblichi i risultati, del ritorno economico atteso degli investimenti realizzati da Deere per raggiungere gli obiettivi di riduzione delle emissioni. Secondo il proponente, l'assenza di tale informazione non consentirebbe agli azionisti di valutare se gli impegni climatici costituiscono un efficiente uso del capitale. La proposta si pone chiaramente in ambito "anti-ESG", in quanto mira esclusivamente a valutare un ipotetico ritorno economico degli investimenti in decarbonizzazione, senza menzionare i rischi economici generati dai cambiamenti climatici. Dato che la proposta rischia di limitare gli impegni climatici di Deere, il Fondo ha votato contrario.</p>
DEERE&CO	25/02/2026	Proposta Azionisti: Valutazione del ritorno sugli investimenti degli obiettivi di riduzione delle emissioni di CO2	CONTRARIO	Sostenibilità	<p>L'azionista John Chevedden propone di introdurre nel sistema di governance di Deere il diritto degli azionisti di agire tramite "written consent", ossia di approvare azioni societarie per iscritto, senza che sia convocata un'assemblea generale. Nonostante la proposta possa essere giustificata dall'esigenza di garantire agli azionisti una più ampia capacità di presentare risoluzioni, la sua approvazione presenta significative criticità e rischi di governance. Da una parte, l'approvazione di risoluzioni senza convocazione assembleare rischia di limitare fortemente la possibilità degli azionisti di minoranza ad essere tempestivamente e adeguatamente informati, in quanto non sarebbero rispettati tempi e requisiti di trasparenza previsti per l'assemblea. Inoltre, tale modalità, senza la previsione di limiti temporali o quantitativi al possesso azionario, rischia di esporre la società ad azioni speculative di brevissimo periodo da parte di azionisti di minoranza. Dato che la proposta, nella sua formulazione, appare in contrasto con i principi di trasparenza e di parità di trattamento degli azionisti, Cometa ha votato contrario.</p>

SOCIETA'	DATA ASSEMBLEA	PUNTI SU CUI COMETA HA ESPRESSO IL VOTO	VOTO COMETA	ARGOMENTO DELIBERA	MOTIVAZIONI
DEERE&CO	25/02/2026	Proposta Azionisti: Valutazione dei rischi generati dall'assenza di associazioni di dipendenti riconosciute dall'azienda	CONTRARIO	Sostenibilità	Bower Research Inc, richiede al Consiglio di Amministrazione di condurre una valutazione, e pubblicarne i risultati, dei potenziali rischi derivanti dalla mancata costituzione di "Business Resource Groups" basati sulla fede religiosa che siano ufficialmente riconosciute dall'azienda. Secondo i proponenti, l'assenza di tali associazioni riconosciute dall'azienda rischia di rappresentare una discriminazione basata sul credo religioso, rispetto ad altri programmi volti a favorire la diversità e inclusione. La proposta non è supportata da evidenze di rischi di discriminazione religiosa, e la sua approvazione rischia di indebolire ulteriormente le politiche di diversità e inclusione adottate da Deere, indirizzandole verso un approccio selettivo per specifici gruppi rispetto ad una portata di ampio respiro volta a eliminare ogni tipo di discriminazione. Considerando anche che le attuali politiche di Deere già prevedono il contrasto alla discriminazione religiosa, il Fondo ha votato contrario.
SIEMENS ENERGY Azienda Metalmeccanica	26/02/2026	Ratifica delle attività del Consiglio di Gestione: Christian Bruch (CEO)	CONTRARIO	Governance	Mr. Bruch è il CEO di Siemens Energy dal 2020. Serie preoccupazioni sorgono in merito alle controversie legate alla tutela dei diritti umani sia nei progetti eolici sviluppati nell'area del Sahara Occidentale occupato, per cui non sarebbero state consultate le comunità locali, sia nel progetto Mozambique LNG di TotalEnergies, caratterizzato da gravi violazioni dei diritti umani. Dato che il CEO è il principale responsabile della definizione e implementazione delle strategie del Gruppo, Cometa ha votato contrario alla ratifica delle sue attività.
SIEMENS ENERGY Azienda Metalmeccanica	26/02/2026	Ratifica delle attività del Consiglio di Sorveglianza: Joe Kaeser (Presidente)	CONTRARIO	Governance	Mr. Kaeser è il Presidente del Consiglio di Sorveglianza dal 2020, nonché ex CEO di Siemens AG (2013-2021), ed è anche Presidente del Comitato Sostenibilità. Serie preoccupazioni sorgono in merito alle controversie legate alla tutela dei diritti umani sia nei progetti eolici sviluppati nell'area del Sahara Occidentale occupato, per cui non sarebbe stata adeguatamente consultata la popolazione locale Saharawi, sia nel progetto Mozambique LNG di TotalEnergies, caratterizzato da gravi violazioni dei diritti umani. Preoccupazioni possono sorgere sull'operato di Mr. Kaeser, in qualità sia di Presidente del Consiglio di Sorveglianza che di Presidente del Comitato Sostenibilità, nel monitoraggio delle pratiche del Gruppo. Per questi motivi il Fondo ha votato contrario alla ratifica delle sue attività.
JOHNSON CONTROLS Società Contributrice	04/03/2026	Voto consultivo sulla Relazione sulle Remunerazioni	CONTRARIO	Remunerazioni	I compensi totali corrisposti al CEO (circa EUR 17 milioni) risultano essere del 154% superiori alla mediana del settore in Europa e ben 299 volte la mediana di salari e stipendi dei dipendenti del Gruppo. Serie preoccupazioni possono sorgere sul differenziale retributivo tra CEO e resto dei dipendenti, che rischia di generare una sensazione di ingiustizia e demotivare i dipendenti, oltre a rischi di carattere reputazionale per il gruppo. Gli incentivi di lungo periodo, che rappresentano oltre l'80% dei compensi totali, non dipendono da obiettivi ESG, utilizzati solo come fattore correttivo del bonus annuale. Per questi motivi il Fondo ha votato contrario alle remunerazioni.

SOCIETA'	DATA ASSEMBLEA	PUNTI SU CUI COMETA HA ESPRESSO IL VOTO	VOTO COMETA	ARGOMENTO DELIBERA	MOTIVAZIONI
KONE Società Contributrice	05/03/2026	Voto consultivo sulla Relazione sulle Remunerazioni 2025	CONTRARIO	Remunerazioni	Le remunerazioni complessivamente assegnate al CEO nel 2025 (circa EUR 5,5 milioni) risultano del 18% inferiori alla mediana del settore in Europa e circa 115 volte la media di salari e stipendi dei dipendenti del Gruppo. L'importo e la struttura dei compensi appaiono formalmente allineati alle pratiche del settore e del mercato. Occorre tuttavia evidenziare che, nell'esercizio in esame, il Comitato Remunerazioni ha discrezionalmente deciso di aumentare il livello massimo del bonus annuale (dal 150% al 200% del salario base) senza proporre l'approvazione in Assemblea, contrariamente alle migliori pratiche internazionali. Preoccupazioni sorgono, inoltre, sull'allineamento degli incentivi di lungo periodo agli obiettivi dichiarati sulla sicurezza dei lavoratori, in quanto lo specifico obiettivo Health & Safety è stato valutato sopra il livello target per il 2025, nonostante il costante incremento di incidenti fatali registrati negli ultimi due anni (da 0 del 2023, a 2 nel 2024 e 4 nel 2025). Cometa quindi ha votato contrario alle remunerazioni.
NOVARTIS	06/03/2026	Esonero dalle responsabilità per i membri del Consiglio di Amministrazione e del Comitato Esecutivo	CONTRARIO	Governance	A causa della frequenza, numerosità e gravità delle cause in cui è attualmente, o è stata recentemente, coinvolta Novartis per presunti fenomeni corruttivi, irregolarità nella fissazione dei prezzi e disinformazione relativa a potenziali rischi per la salute dei consumatori, il Fondo ha deciso di votare contrario all'esonero dalle responsabilità per i membri del Consiglio di Amministrazione e del Comitato Esecutivo.
NOVARTIS	06/03/2026	Approvazione del compenso massimo dell'Executive Committee per il 2027	CONTRARIO	Remunerazioni	Nonostante non siano proposti aumenti, serie preoccupazioni possono sorgere sull'ammontare dei compensi del top management di Novartis. L'opportunità retributiva del CEO, infatti, può arrivare fino ad un massimo di circa CHF 23,0 milioni, pari a circa 165 volte il costo del lavoro medio per dipendente del Gruppo (Novartis non comunica in maniera distinta i salari e stipendi dei dipendenti, ma solo il costo totale del lavoro). Inoltre, la struttura dei compensi variabili non risulta adeguatamente allineata alla creazione di valore sostenibile, in quanto gli incentivi di lungo periodo (rappresentanti il 73% del variabile) non dipendono da parametri ESG, utilizzati esclusivamente per calcolare il 10% del bonus annuale. Di conseguenza, il Fondo ha votato contrario al compenso massimo dell'Executive Committee per il 2027.
NOVARTIS	06/03/2026	Voto consultivo sulla Relazione sulle Remunerazioni 2025	CONTRARIO	Remunerazioni	I compensi totali attribuiti al CEO nel 2025 (circa EUR 16,3 milioni) risultano del 95% superiori alla mediana del settore in Europa e 109 volte il costo del lavoro medio per dipendente. Non è possibile calcolare con precisione il differenziale retributivo rispetto ai dipendenti, in quanto Novartis non comunica il dettagli di salari e stipendi, ma solo il costo totale del lavoro. Preoccupazioni possono inoltre sorgere sullo scarso allineamento tra compensi del top management e creazione di valore sostenibile, in quanto gli incentivi di lungo periodo (rappresentanti il 73% del variabile) non dipendono da parametri ESG, utilizzati esclusivamente per calcolare il 10% del bonus annuale. Di conseguenza, il Fondo ha votato contrario alle remunerazioni.

SOCIETA'	DATA ASSEMBLEA	PUNTI SU CUI COMETA HA ESPRESSO IL VOTO	VOTO COMETA	ARGOMENTO DELIBERA	MOTIVAZIONI
TE CONNECTIVITY Società Contributrice	11/03/2026	Rielezione di Terrence R. Curtin (CEO) a Consigliere	CONTRARIO	Governance	Preoccupazioni possono sorgere sui piani di delocalizzazione di attività produttive realizzati da TE Connectivity, con particolare riguardo alla chiusura dell'impianto di Collegno di agosto 2025, nonché sulle recenti violazioni di norme sulle esportazioni e la presunta fornitura di componenti per armamenti a Paesi in guerra soggetti a sanzioni internazionali. Per questi motivi il Fondo ha votato contrario alla rielezione di Terrence R. Curtin (CEO) a Consigliere.
TE CONNECTIVITY Società Contributrice	11/03/2026	Rielezione di Carol A. ("John") Davidson (Presidente) a Consigliere non esecutivo	CONTRARIO	Governance	Preoccupazioni possono sorgere sulle recenti controversie che hanno coinvolto TE Connectivity riguardo a presunte violazioni di norme sulle esportazioni e forniture di componenti per armamenti a Paesi in guerra soggetti a sanzioni internazionali. Inoltre, il Consiglio di Amministrazione non ha istituito un Comitato dedicato al monitoraggio delle pratiche di sostenibilità, nonostante il Gruppo operi in settori particolarmente esposti a rischi ESG. Di conseguenza, Cometa si è opposta alla rielezione del Presidente del Consiglio di Amministrazione.
TE CONNECTIVITY Società Contributrice	11/03/2026	Rielezione di Abhijit Y. Talwalkar a Consigliere non esecutivo	CONTRARIO	Governance	Preoccupazioni possono sorgere sulla disponibilità di tempo che Mr. Talwalkar può dedicare all'impegno in TE Connectivity, in quanto Presidente di due società quotate e Consigliere in ulteriori 2 società quotate. Serie preoccupazioni possono inoltre sorgere sull'operato di Mr. Talwalkar quale Presidente del Comitato Remunerazioni, a causa del differenziale retributivo tra CEO e dipendenti (l'opportunità retributiva del CEO può arrivare a circa USD 26,1 milioni l'anno, pari a oltre 882 volte il salario mediano del Gruppo), nonché l'assenza di qualsiasi obiettivo ESG nei piani di incentivazione. Di conseguenza il Fondo ha votato contrario alla rielezione del Presidente del Comitato Remunerazioni.

SOCIETA'	DATA ASSEMBLEA	PUNTI SU CUI COMETA HA ESPRESSO IL VOTO	VOTO COMETA	ARGOMENTO DELIBERA	MOTIVAZIONI
TE CONNECTIVITY Società Contributrice	11/03/2026	Voto consultivo sulla Relazione sulle Remunerazioni 2024-2025	CONTRARIO	Remunerazioni	<p>I compensi totali attribuiti al CEO (circa EUR 15,6 milioni) risultano pari a oltre il doppio (il 254%) della mediana del settore e ben 621 volte il salario mediano dei dipendenti del Gruppo. Tale livello di compensi appare eccessivo rispetto alle pratiche del settore e serie preoccupazioni possono sorgere sull'eccessivo divario retributivo rispetto ai dipendenti. La struttura dei compensi risulta inoltre non allineata alla creazione di valore sostenibile nel lungo periodo, in quanto nessun parametro ESG è utilizzato per il calcolo degli incentivi annuali o triennali. Cometa perciò ha votato contrario alle remunerazioni.</p>
APPLIED METERIALS Società Contributrice	12/03/2026	Rielezione di Thomas J. Iannotti (Presidente) a Consigliere non esecutivo	CONTRARIO	Governance	<p>Mr. Iannotti non è qualificabile come indipendente secondo le migliori pratiche internazionali, in quanto membro del Board da oltre 12 anni. Serie preoccupazioni possono sorgere sulla sua posizione quale Presidente del Comitato Remunerazioni, che dovrebbe essere sempre ricoperta da un membro strettamente indipendente. Preoccupazioni sorgono anche riguardo alla struttura retributiva del CEO, a causa di compensi totali (USD 29,7 milioni nel 2025) pari ad oltre 4 volte la mediana del settore e ben 330 volte il salario mediano dei dipendenti, e dell'assenza di obiettivi di sostenibilità nel calcolo degli incentivi di lungo periodo. Di conseguenza, il Fondo si è opposto alla rielezione del Presidente del Board e del Comitato Remunerazioni.</p>
APPLIED METERIALS Società Contributrice	12/03/2026	Rielezione di Kevin P. March a Consigliere non esecutivo	CONTRARIO	Governance	<p>Preoccupazioni sorgono sull'operato di Mr. March in qualità di Presidente del Comitato Nomine, a causa dello scarso livello di diversità di genere in Consiglio (20%). Dato che il Comitato Nomine non ha comunicato se o in quale modo intende ripristinare un adeguato livello di diversità nel Board, Cometa ha votato contrario alla rielezione di Kevin P. March a Consigliere non esecutivo.</p>
APPLIED METERIALS Società Contributrice	12/03/2026	Voto consultivo sulla Relazione sulle Remunerazioni 2025	CONTRARIO	Remunerazioni	<p>Le remunerazioni complessivamente assegnate al CEO (circa EUR 25,2 milioni) risultano pari a oltre 4 volte la mediana del settore e ben 330 volte il salario mediano dei dipendenti del Gruppo. Serie preoccupazioni possono sorgere sul differenziale retributivo del CEO rispetto alle pratiche del settore e ai salari dei dipendenti. Inoltre, la struttura dei compensi del top management non risulta adeguatamente allineata alla creazione di valore sostenibile, in quanto gli incentivi di lungo periodo non dipendono da obiettivi ESG, che sono utilizzati esclusivamente per calcolare il 5% del bonus annuale. Di conseguenza, il Fondo ha votato contrario alle remunerazioni.</p>
CARLSBERG	16/03/2026	Approvazione della nuova politica di remunerazione	CONTRARIO	Remunerazioni	<p>Le modifiche proposte comporteranno un aumento di circa il 10,5% nel valore degli incentivi complessivi dei membri dell'Executive Board al raggiungimento dei target. Tale aumento sarà conseguito esclusivamente mediante un incremento del bonus annuale. Il valore massimo dei compensi variabili non subirà variazioni, in quanto l'aumento del bonus annuale sarà assorbito da un decremento nel valore degli incentivi massimi di lungo periodo. Preoccupazioni sorgono riguardo alle modifiche proposte ai compensi variabili, in quanto volte a premiare maggiormente i risultati di breve periodo, a discapito del lungo termine, diluendo quindi l'allineamento tra interessi del top management e creazione di valore sostenibile. Considerando anche che l'opportunità retributiva massima per il CEO (DKK 63,45 milioni, ovvero circa EUR 8,5 milioni) risulta pari a oltre 200 volte il salario medio dei dipendenti del Gruppo, il Fondo ha votato contrario alle remunerazioni.</p>
CARLSBERG	16/03/2026	Rielezione di Henrik Poulsen (Presidente) a Consigliere	ASTENUTO	Governance	<p>Serie preoccupazioni possono sorgere su recenti controversie che hanno coinvolto il Gruppo in seguito all'applicazione di condizioni peggiorative nei contratti di lavoro in Finlandia nel 2025, così come su presunte complicità in violazioni dei diritti umani nella regione dello Xinjiang in Cina, emerse in seguito ad un'inchiesta giornalistica del 2023. Preoccupazioni possono in particolare sorgere sull'efficace ruolo di monitoraggio del Consiglio di Sorveglianza, che peraltro non ha istituito un Comitato Sostenibilità. Dato che il meccanismo di voto in Danimarca non consente l'espressione di un voto Contrario, Cometa si è astenuta alla rielezione del Presidente.</p>

SOCIETA'	DATA ASSEMBLEA	PUNTI SU CUI COMETA HA ESPRESSO IL VOTO	VOTO COMETA	ARGOMENTO DELIBERA	MOTIVAZIONI
CARLSBERG	16/03/2026	Rielezione di Magdi Batato a Consigliere	ASTENUTO	Governance	Preoccupazioni sorgono sull'operato di Mr. Batato quale Presidente del Comitato Remunerazioni, a causa delle modifiche proposte alla struttura dei compensi variabili del top management, attraverso un incremento dell'opportunità retributiva al target mediante l'aumento del bonus annuale a discapito degli incentivi triennali, comportando un minore allineamento degli interessi del top management alla creazione di valore sostenibile nel lungo periodo. Inoltre, l'opportunità retributiva massima del CEO supera di oltre 200 volte il salario medio dei dipendenti del Gruppo. Dato che il meccanismo di voto in Danimarca non consente l'espressione di un voto Contrario, il Fondo si è astenuto alla rielezione del Presidente del Comitato Remunerazioni.
WALT DISNEY	18/03/2026	Rielezione di Mary T. Barra a Consigliera non esecutiva	CONTRARIO	Governance	Serie preoccupazioni possono sorgere sull'indipendenza di Ms. Barra, in quanto è la CEO di General Motors, business partner di Walt Disney relativamente alla costruzione e sponsorizzazione di attrazioni nei parchi turistici. Preoccupazioni sorgono, in particolare, riguardo alla posizione di Ms. Barra quale Presidente del Comitato Remunerazioni, che dovrebbe essere sempre ricoperta da un membro strettamente indipendente secondo le migliori pratiche internazionali. Inoltre, la struttura dei compensi del top management non appare adeguatamente allineata alla creazione di valore sostenibile nel lungo periodo, in quanto non dipendente in alcun modo da obiettivi ESG, e serie preoccupazioni sorgono sull'ammontare complessivo dei compensi assegnati al CEO, pari a 827 volte il salario mediano dei dipendenti del Gruppo. Di conseguenza il Fondo ha votato contrario alla rielezione di Mary T. Barra a Consigliera non esecutiva.
WALT DISNEY	18/03/2026	Rielezione di Michael B.G. Froman a Consigliere non esecutivo	CONTRARIO	Governance	Preoccupazioni possono sorgere sull'operato di Mr. Froman in qualità di Presidente del Comitato Nomine, che in Disney è anche responsabile del monitoraggio della sostenibilità e dell'impatto sociale, a causa della numerosità e gravità di controversie in cui è stato recentemente coinvolto il Gruppo, con particolare riguardo a diversità e inclusione, violazioni di norme sul salario minimo e sulla privacy dei minori. Di conseguenza, Cometa ha votato contrario alla rielezione di Michael B.G. Froman a Consigliere non esecutivo.
WALT DISNEY	18/03/2026	Rielezione di Robert A. Iger (CEO) a Consigliere	CONTRARIO	Governance	Mr. Iger è il CEO di Walt Disney dal 2005. Serie preoccupazioni sorgono in merito alla gravità e numerosità di controversie in cui risulta coinvolta Walt Disney, con particolare riguardo a diversità e inclusione, violazioni di norme sul salario minimo e sulla privacy dei minori. Perciò Cometa ha votato contrario alla sua rielezione.
WALT DISNEY	18/03/2026	Voto consultivo sulla Relazione sulle Remunerazioni 2024-2025	CONTRARIO	Remunerazioni	La struttura dei compensi del CEO non appare adeguatamente allineata alla creazione di valore sostenibile nel lungo periodo, in quanto non dipendente in alcun modo da obiettivi di sostenibilità. Serie preoccupazioni sorgono inoltre sull'ammontare complessivo dei compensi assegnati al CEO (circa EUR 40 milioni), che risultano di circa 4 volte superiori alla mediana del settore in Europa e ben 827 volte il salario mediano dei dipendenti del Gruppo. Cometa quindi ha votato contrario alle remunerazioni.
WALT DISNEY	18/03/2026	Proposta azionista: Pubblicazione di un report sui possibili impatti discriminatori del piano filantropico aziendale	CONTRARIO	Sostenibilità	L'azionista Dana Tuggle, rappresentata da Bowyer Research, richiede che il Consiglio di Amministrazione predisponga e pubblichi una valutazione dei potenziali rischi derivanti dall'esclusione di enti religiosi dal programma aziendale di matching delle donazioni dei dipendenti. Il proponente accusa in particolare Walt Disney di utilizzare criteri di eleggibilità particolarmente restrittivi e discriminatori nei confronti di enti religiosi. La proposta non fornisce, tuttavia, evidenze concrete di pratiche discriminatorie, o eventuali rischi legali, direttamente attribuibili alla politica filantropica della Società. Dato che la proposta appare motivata più da ragioni ideologiche che da una reale esigenza di trasparenza o di gestione del rischio, il Fondo ha votato contrario alla proposta.

SOCIETA'	DATA ASSEMBLEA	PUNTI SU CUI COMETA HA ESPRESSO IL VOTO	VOTO COMETA	ARGOMENTO DELIBERA	MOTIVAZIONI
WALT DISNEY	18/03/2026	Proposta azionista: Valutazione del ritorno sugli investimenti (ROI) degli obiettivi di riduzione delle emissioni	CONTRARIO	Sostenibilità	<p>Il National Center for Public Policy Research richiede al Consiglio di Amministrazione di pubblicare un report che illustri il ritorno atteso sugli investimenti (ROI) derivante dagli impegni climatici e dagli obiettivi di transizione assunti dalla Società. Il proponente sostiene che Walt Disney non abbia fornito metriche finanziarie sufficienti per valutare i costi e i benefici economici della transizione climatica, esponendo la Società a rischi di greenwashing e azioni regolatorie, in un contesto di crescente polarizzazione e incertezza normativa sulle politiche climatiche. La proposta si pone chiaramente in ambito "anti-ESG", in quanto mira esclusivamente a valutare un ipotetico ritorno economico degli investimenti in decarbonizzazione, senza menzionare i rischi economici generati dai cambiamenti climatici. Dato che la proposta è volta a limitare gli impegni climatici di Walt Disney, Cometa ha votato contrario alla proposta.</p>
WALT DISNEY	18/03/2026	Proposta azionista: Pubblicazione di un report riguardante le pratiche di accessibilità e inclusione di persone con disabilità	FAVOREVOLE	Sostenibilità	<p>L'azionista Erik G. Paul richiede che il Consiglio di Amministrazione predisponga e pubblichi un report che valuti i potenziali rischi generati dalle politiche e pratiche di Disney riguardo l'accessibilità e inclusione di persone con disabilità. La proposta è motivata dalla recente class action promossa contro la Società in seguito alle modifiche fortemente restrittive apportate al Disability Access System. Il proponente in particolare chiede alla Società di confrontare le proprie politiche con gli standard internazionali e le migliori pratiche del settore. Poiché la proposta mira a garantire una valutazione trasparente e indipendente delle politiche di Disney in materia di accessibilità e inclusione, recentemente accusate di discriminazione nell'ambito di una class action, Cometa ha votato favorevolmente alla proposta.</p>
DSV	19/03/2026	Voto consultivo sulla Relazione sulle Remunerazioni 2025	CONTRARIO	Remunerazioni	<p>Le remunerazioni complessivamente assegnate al CEO nel 2025 (circa EUR 5,2 milioni) risultano del 20% inferiori alla mediana del settore in Europa e 144 volte i salari medi dei dipendenti del Gruppo. L'importo complessivo delle remunerazioni del CEO appare coerente con le pratiche del settore, considerando le dimensioni societarie. Tuttavia, preoccupazioni possono sorgere sullo scarso allineamento dei compensi del top management con la creazione di valore sostenibile, in quanto gli incentivi di lungo periodo, che rappresentano oltre il 70% dei compensi variabili, non dipendono da alcun parametro di performance. Perciò Cometa ha votato contrario alle remunerazioni.</p>
DSV	19/03/2026	Rielezione di Beat Walti a Consigliere non esecutivo	ASTENUTO	Governance	<p>Mr. Walti non è indipendente, in quanto Presidente del maggiore azionista Ernst Göhner Stiftung (9,7% di DSV). Preoccupazioni sorgono, in particolare, riguardo alla sua posizione quale Presidente del Comitato Remunerazione, che dovrebbe essere sempre ricoperta da un membro indipendente secondo le migliori pratiche internazionali. Inoltre, la struttura degli incentivi del top management, che è stata modificata nel 2025, non risulta adeguatamente allineata alla creazione di valore sostenibile, in quanto gli incentivi di lungo periodo sono esclusivamente rappresentati da stock options (rappresentanti oltre il 70% dei compensi variabili) la cui maturazione non dipende dal raggiungimento di obiettivi prefissati. Poiché il sistema di voto in Danimarca non consente l'espressione di un voto Contrario, Cometa si è Astenuta alla rielezione del Presidente del Comitato Remunerazioni.</p>
BBVA	19/03/2026	Approvazione della Dichiarazione Non-Finanziaria 2025	CONTRARIO	Governance	<p>Serie preoccupazioni possono sorgere sull'effettivo allineamento delle pratiche della Banca alla propria strategia climatica, con particolare riferimento al continuo supporto del settore carbonifero, sia per quanto riguarda la produzione di acciaio che di carbone termico. Inoltre, le emissioni finanziate risultano in significativo aumento nel 2025, sia in termini assoluti (+10%) che in termini relativi. Occorre inoltre evidenziare un peggioramento nel livello di trasparenza di BBVA per quanto riguarda le tematiche sociali. In particolare, la Società non riporta più alcun dato sulle morti avvenute in ambito lavorativo, nonostante i 3 decessi riportati nei due anni precedenti, e sono stati ridotti anche i dettagli relativi alla diversità di genere. Di conseguenza il Fondo ha votato contrario alla dichiarazione non finanziaria.</p>

SOCIETA'	DATA ASSEMBLEA	PUNTI SU CUI COMETA HA ESPRESSO IL VOTO	VOTO COMETA	ARGOMENTO DELIBERA	MOTIVAZIONI
BBVA	19/03/2026	Voto vincolante sulla Politica di Remunerazione	CONTRARIO	Remunerazioni	Le modifiche proposte alla struttura dei compensi variabili (aumento della componente di lungo periodo rispetto al bonus annuale, e anche della quota azionaria degli incentivi) sono volte a rafforzare l'allineamento degli interessi del top management alla creazione di valore sostenibile nel lungo periodo. Tuttavia, preoccupazioni sorgono per quanto riguarda l'incremento del salario base (+6%), che produce a sua volta effetti inflazionistici sulla remunerazione totale, in quanto gli incentivi sono calcolati come percentuale del salario. In particolare, l'opportunità massima retributiva del Presidente esecutivo Mr. Torres Vila sarà di circa EUR 9,8 milioni, oltre 200 volte il salario medio dei dipendenti. Serie preoccupazioni possono sorgere sull'eccessivo differenziale retributivo tra top management e resto dei dipendenti, che può generare un senso di ingiustizie e demotivare i dipendenti, oltre a rischi reputazionali. Perciò Cometa ha votato contrario alla politica di remunerazione.
BBVA	19/03/2026	Fissazione dell'importo massimo dei compensi variabili al 200% dei compensi fissi per alcuni dipendenti rilevanti	CONTRARIO	Remunerazioni	Il limite proposto ai compensi variabili risulta coerente con le pratiche del settore in Europa, ma serie preoccupazioni possono sorgere riguardo all'ammontare del compenso fisso del Presidente esecutivo, ulteriormente aumentato nel 2027 a EUR 3.110.000, che supera significativamente la mediana delle grandi banche in Europa e comporta un effetto inflazionistico sui compensi totali. Dato che l'opportunità retributiva massima per il Presidente esecutivo (circa EUR 9,8 milioni a partire dell'anno prossimo) supera di oltre 200 volte la media di salari e stipendi dei dipendenti del Gruppo, il Fondo ha votato contrario all'importo massimo per i compensi variabili.
BBVA	19/03/2026	Voto consultivo sulla Relazione sulle Remunerazioni 2025	CONTRARIO	Remunerazioni	Le remunerazioni complessivamente assegnate al Presidente esecutivo sono state pari a EUR 7.702.000 nel 2025 (EUR 6.708.000 per il CEO), risultando del 57% superiori alla mediana del settore in Europa e 161 volte i salari medi dei dipendenti del Gruppo. Serie preoccupazioni possono sorgere sul livello di disegualianza retributiva, che rischia di generare una sensazione di ingiustizia e demotivare i dipendenti. per questi motivi il Fondo ha votato contrario.
GIVAUDAN	19/03/2026	Voto consultivo sulla Dichiarazione Non-Finanziaria 2025	CONTRARIO	Sostenibilità	Le emissioni complessive di gas serra sono aumentate dello 0,4% rispetto all'anno di riferimento (2020), principalmente a causa delle emissioni indirette di tipo scope 3, che sono aumentate di +4%. Tale andamento appare in contrasto con l'obiettivo dichiarato da Givaudan di ridurre le emissioni scope 3 di -25% tra il 2020 e il 2030. Preoccupazioni possono anche sorgere sul mancato raggiungimento, per il terzo anno consecutivo, degli obiettivi relativi alla diversità di genere (34% di donne in posizioni di leadership, rispetto all'obiettivo del 40%), e da 2 anni Givaudan non pubblica dati sulle differenze salariali tra uomini e donne. Considerando anche il grave incidente che nel 2024 ha causato due morti e undici feriti presso lo stabilimento Givaudan di Sense Colour nel Kentucky, riguardo al quale le indagini sono ancora in corso, Cometa ha votato contrario alla dichiarazione non finanziaria.

SOCIETA'	DATA ASSEMBLEA	PUNTI SU CUI COMETA HA ESPRESSO IL VOTO	VOTO COMETA	ARGOMENTO DELIBERA	MOTIVAZIONI
GIVAUDAN	19/03/2026	Esonero dalle responsabilità per i membri del Consiglio di Amministrazione	CONTRARIO	Governance	Preoccupazioni possono sorgere relativamente al grave incidente che nel 2024 ha comportato la morte di 2 dipendenti e il ferimento di ulteriori 11 persone, nonché su presunti accordi anticoncorrenziali, per cui procedimenti legali ed indagini sono ancora in corso. Perciò Cometa ha votato contrario all' esonero dalle responsabilità per i membri del Consiglio di Amministrazione.
GIVAUDAN	19/03/2026	Rielezione di Louie D'Amico a Consigliere non esecutivo	CONTRARIO	Governance	Mr. D'Amico è stato il CEO della Divisione Taste & Wellbeing di Givaudan dal 2018 al settembre 2025. Avendo assunto la carica di Consigliere non esecutivo immediatamente dopo la fine del suo mandato come CEO di una controllata, non è qualificabile come indipendente. Serie preoccupazioni possono sorgere sull'operato di Mr. D'Amico in qualità di CEO della Divisione Taste & Wellbeing, di cui è parte la società Givaudan Sense Color presso cui si è verificata l'esplosione che ha causato il decesso di 2 dipendenti e il ferimento di altre 11 persone nel 2024. Di conseguenza, il Fondo ha votato contrario alla rielezione di Louie D'Amico a Consigliere non esecutivo.
GIVAUDAN	19/03/2026	Elezione di Gilles Andrier (CEO uscente) a Presidente del Consiglio di Amministrazione	CONTRARIO	Governance	Assumendo la carica di Presidente immediatamente dopo la fine del suo mandato come CEO, Mr. Andrier non è qualificabile come indipendente. Serie preoccupazioni possono sorgere sull'operato di Mr. Andrier in qualità di CEO di Givaudan, considerando il grave incidente avvenuto presso uno stabilimento della Società che ha causato il decesso di 2 dipendenti e il ferimento di altre 11 persone nel 2024. Di conseguenza, il Fondo si è opposto alla elezione di Gilles Andrier (CEO uscente) a Presidente del Consiglio di Amministrazione.
GIVAUDAN	19/03/2026	Approvazione dei compensi fissi e degli incentivi di lungo periodo del Comitato Esecutivo per l'esercizio 2026	CONTRARIO	Remunerazioni	Il compenso fisso dei membri del Comitato Esecutivo risulta ancora in linea con le pratiche del mercato svizzero, ed il piano di incentivazione risulta adeguatamente strutturato per allineare gli interessi del management alla creazione di valore sostenibile nel lungo periodo. Preoccupazioni sorgono, tuttavia, riguardo al pagamento di un bonus straordinario di CHF 4,1 milioni previsto per l'ingresso del nuovo CEO nel 2026, di natura totalmente discrezionale e non collegato ad obiettivi di performance, che causerebbe un eccessivo incremento dell'opportunità retributiva massima (CHF 13,5 milioni, pari a quasi 200 volte i salari medi dei dipendenti). Per questi motivi Cometa ha votato contrario all' approvazione dei compensi fissi e degli incentivi di lungo periodo del Comitato Esecutivo.
ABB Azienda Metalmeccanica	19/03/2026	Tutti i punti all'ordine del giorno	FAVOREVOLE	Governance e Sostenibilità	ABB Ltd è un gruppo tecnologico svizzero attivo principalmente nei business dell'elettrificazione ed automazione. I principali clienti del Gruppo sono attivi nei settori oil & gas, cartario e minerario. Il Gruppo è stato coinvolto in gravi casi di corruzione in passato. In particolare, a fine 2022 ABB ha pagato oltre USD 315 milioni per la risoluzione di caso di corruzione relativo ad una società controllata dal governo del Sud Africa avvenuta nel periodo 2014-2017. ABB non risulta comunque coinvolta in nessuna recente grave controversia legata a temi di sostenibilità ambientale o sociale. ABB risulta essere allineata alle migliori pratiche di mercato e del settore in termini di governance e sostenibilità sociale e ambientale. Per questi motivi Cometa ha votato favorevole a tutti i punti all'ordine del giorno.

SOCIETA'	DATA ASSEMBLEA	PUNTI SU CUI COMETA HA ESPRESSO IL VOTO	VOTO COMETA	ARGOMENTO DELIBERA	MOTIVAZIONI
NOVONESIS	23/03/2026	Tutti i punti all'ordine del giorno	FAVOREVOLE	Governance e Sostenibilità	Novonesis (ex Novozymes) è una multinazionale biotech del gruppo Novo Holding, leader nella produzione di enzimi, proteine e microrganismi per oltre 30 settori industriali. A gennaio 2024, ha completato la fusione con Chr. Hansen, rafforzando il suo ruolo nelle bio-soluzioni sostenibili, ed ha cambiato la denominazione da Novozymes in Novonesis. Il Gruppo Novonesis non risulta recentemente coinvolto in nessuna grave controversia legata alla sostenibilità sociale o ambientale. Sotto il profilo del contrasto ai cambiamenti climatici, Novonesis si è impegnata ad azzerare le emissioni nette lungo la catena del valore entro il 2050 (-90% di emissioni nette in tutte le categorie, rispetto al 2018). Nel breve periodo, Novonesis intende ridurre del 75% le emissioni assolute da attività operative (scope 1 e 2) e del 35% quelle generate dalla catena di fornitura (scope 3) entro il 2030, rispetto al 2018. Tali obiettivi sono stati convalidati dalla Science Based Targets initiative ("SBTi") come coerenti con lo scenario di riscaldamento globale entro +1,5°C. Per questi motivi il Fondo ha votato favorevole a tutti i punti all'ordine del giorno.
STORA ENSO	24/03/2026	Esonero dalle responsabilità per i membri del Consiglio di Amministrazione e del CEO	CONTRARIO	Governance	A causa del coinvolgimento di Stora Enso in un grave disastro ambientale in Finlandia nel 2024, in seguito al quale la Società si è impegnata a finanziare un programma di ripristino dell'habitat distrutto, il Fondo ha votato contrario all'esonero dalle responsabilità per i membri del Consiglio di Amministrazione e del CEO.
NORDEA BANK	24/03/2026	Rielezione di Stephen Hester (Presidente) a Consigliere non esecutivo	CONTRARIO	Governance	Mr. Hester è il Presidente di Nordea dal 2022. Preoccupazioni possono sorgere sulle recenti modifiche alla politica di Nordea sui finanziamenti a società impegnate nell'estrazione di fonti fossili non convenzionale e nella regione dell'Artico, con l'eliminazione dei limiti al petrolio da scisto ed a gruppi i cui ricavi dipendono in maniera rilevante da tali attività. Dato che il Consiglio di Amministrazione è il principale responsabile della definizione delle strategie della Banca, Cometa ha votato contrario alla sua rielezione.
NORDEA BANK	24/03/2026	Rielezione di Lene Skole a Consigliera non esecutiva	CONTRARIO	Governance	Preoccupazioni possono sorgere sulla disponibilità di tempo che Ms. Skole può dedicare al ruolo in Nordea, a causa della numerosità e rilevanza a cariche ricoperte (CEO di un ente di grande dimensioni e Consigliera in 4 società quotate), che eccede i limiti previsti. Di conseguenza il Fondo ha votato contrario alla sua rielezione.
NORDEA BANK	24/03/2026	Rielezione di Kjersti Wiklund a Consigliera non esecutiva	CONTRARIO	Governance	Preoccupazioni possono sorgere sull'operato di Ms. Wiklund quale Presidente del Comitato di Sostenibilità, ruolo che ricopre dal 2023, a causa del peggioramento delle politiche relative ai finanziamenti a favore di società attive nell'estrazione di petrolio da scisto e nella regione dell'Artico. Dato che il Comitato Sostenibilità è il principale organo incaricato del monitoraggio delle strategie climatiche del Gruppo, Cometa ha votato contrario alla sua rielezione.

SOCIETA'	DATA ASSEMBLEA	PUNTI SU CUI COMETA HA ESPRESSO IL VOTO	VOTO COMETA	ARGOMENTO DELIBERA	MOTIVAZIONI
NORDEA BANK	24/03/2026	Proposta di azionisti: Inserire nello Statuto un nuovo articolo riguardante le politiche di investimento e finanziamento nella regione dell'Artico	FAVOREVOLE	Sostenibilità	<p>Le associazioni azioniste Swedish Society for Nature Conservation e Action Aid Denmark propongono di introdurre un nuovo articolo (Art. 4) nello Statuto di Nordea, volta a vietare la concessione di finanziamenti o altro supporto finanziario a società del settore dei combustibili fossili che siano impegnate nell'esplorazione o nell'espansione di progetti estrattivi di lungo periodo nel Circolo Polare Artico. Al pari di quanto rilevato lo scorso anno, la proposta presenta alcune criticità, includendo divieti statutari che potrebbero apparire come eccessivamente vincolanti per la gestione della Banca. Tuttavia, a differenza di quanto proposto nel 2025, il testo dello Statuto proposto quest'anno delimita il divieto di supporto finanziario esclusivamente alle società impegnate in attività di esplorazione ed espansione di progetti estrattivi di fonti fossili nel Circolo Polare Artico, anziché genericamente a qualsiasi società con progetti espansivi o valutata come non allineata agli obiettivi climatici dell'Accordo di Parigi. La proposta appare inoltre giustificata dalle gravi preoccupazioni che hanno sollevato le recenti modifiche alla strategia climatica di Nordea Bank, che ha eliminato ogni limite al finanziamento di gruppi impegnati in attività estrattive nella regione dell'Artico, mantenendoli solo per singoli nuovi progetti. Di conseguenza, il Fondo ha votato favorevole alla proposta.</p>
SIKA	24/03/2026	Tutti i punti all'ordine del giorno	FAVOREVOLE	Governance e Sostenibilità	<p>Sika è una società svizzera attiva nella produzione e distribuzione di prodotti chimici per il settore delle costruzioni e l'industria manifatturiera. Fondata nel 1910, Sika è quotata sul SIX Swiss Exchange ed è presente a livello globale con oltre 300 stabilimenti. Sika non risulta recentemente coinvolta in nessuna grave controversia di carattere sociale o ambientale. Sotto il profilo del contrasto ai cambiamenti climatici, Sika si è impegnata ad azzerare le emissioni nette lungo l'intera catena del valore entro il 2050. Nel breve e medio periodo, Sika si impegna a ridurre del 50,4% le emissioni assolute generate da attività operative (scope 1 e 2), e del 30% le emissioni indirette generate da fornitori e clienti (scope 3), entro il 2032 rispetto al 2022. Tali obiettivi sono stati convalidati dalla Science-Based Targets initiative (SBTi) come coerenti con lo scenario di riscaldamento globale entro +1,5°C. Il Gruppo Sika non produce inquinanti organici persistenti o PFAS, che sono utilizzati solo marginalmente nella formulazione dei propri prodotti (0,4% del totale venduto nel 2025, in calo dallo 0,5% del 2024). Per questi motivi il Fondo ha votato favorevole a tutti i punti all'ordine del giorno.</p>
SKANDINAVISKA BANKEN	24/03/2026	Rielezione di Marcus Wallenberg (Presidente) a Consigliere non esecutivo	CONTRARIO	Governance	<p>Mr. Wallenberg non è indipendente, in quanto rappresentante del maggior azionista (21% dei diritti di voto) ed in carica da oltre 12 anni. Preoccupazioni sorgono sulla sua disponibilità di tempo, a causa della numerosità e rilevanza di incarichi ricoperti (Presidente di 2 e Consigliere di ulteriori 3 società quotate). Inoltre, Mr. Wallenberg ricopre il ruolo di Presidente di SEB sin dal 2005, e quindi anche nel periodo in cui il Gruppo è stato coinvolto in gravi violazioni delle norme sui controlli anti-riciclaggio nei Paesi baltici e in Germania. Di conseguenza il Fondo ha votato contrario alla sua rielezione.</p>

SOCIETA'	DATA ASSEMBLEA	PUNTI SU CUI COMETA HA ESPRESSO IL VOTO	VOTO COMETA	ARGOMENTO DELIBERA	MOTIVAZIONI
SKANDINAVISKA BANKEN	24/03/2026	Elezione del Presidente del Consiglio di Amministrazione	CONTRARIO	Governance	Nell'ottobre 2025, SEB ha rivisto profondamente le proprie politiche di sostenibilità, ed in particolare quelle relative al contrasto ai cambiamenti climatici, che erano state precedentemente soggette a forti contestazioni da parte di investitori e organizzazioni non governative. Nonostante i miglioramenti apportati, occorre evidenziare che non sono ancora previsti limiti al finanziamento di progetti espansivi nelle fonti fossili convenzionali, in contrasto con le indicazioni dell'Agenzia Internazionale per l'Energia (IEA) secondo cui, nello scenario attuale di riduzione della domanda, non sono necessari nuovi progetti convenzionali di petrolio e gas con lunghi tempi di sviluppo. Preoccupazioni possono in particolare sorgere sulla possibilità per SEB di continuare a fornire supporto finanziario a gruppi largamente impegnati in progetti di esplorazione ed estrazione nell'Artico, come la norvegese Equinor, supportata da SEB in occasione di recenti emissioni di debito, che nel 2023 riportava circa il 20% dei ricavi generati da attività nella regione ed è attualmente impegnata in vari progetti espansivi. Per questi motivi Cometa si è opposta alla elezione del Presidente del Consiglio di Amministrazione.
SKANDINAVISKA BANKEN	24/03/2026	Proposta di azionisti: Revisione della politica di SEB sui finanziamenti a società impegnate in nuovi progetti estrattivi di fonti fossili nell'Artico	FAVOREVOLE	Sostenibilità	L'organizzazione non governativa Swedish Society for Nature Conservation richiede che il Consiglio di Amministrazione riveda la propria politica climatica entro la fine del 2026, includendo l'impegno a non fornire ulteriore supporto finanziario a società energetiche che sviluppano nuovi progetti esplorativi ed estrattivi di fonti fossili nella regione dell'Artico. Nonostante la nuova politica rappresenti un netto miglioramento nella strategia climatica di SEB, permangono alcune criticità relative alla possibilità di continuare a finanziare nuovi progetti in alcune aree sensibili, come la parte norvegese del Mare di Barents, nonché a soggetti particolarmente attivi nello sviluppo di nuovi giacimenti nell'Artico, come Equinor. La proposta è volta ad allineare ulteriormente la politica di SEB a quanto effettuato da altri grandi gruppi bancari scandinavi come Danske Bank, Handelsbanken e Swedbank, nonché alle indicazioni dell'Agenzia Internazionale per l'Energia, secondo cui nessun nuovo progetto estrattivo a lungo termine sarebbe necessario. Di conseguenza, il Fondo ha votato favorevole alla proposta.
STARBUCKS	25/03/2026	Rielezione di Richard E. Allison a Consigliere non esecutivo	CONTRARIO	Governance	Serie preoccupazioni possono sorgere sull'operato di Mr. Allison in qualità di Presidente del Comitato Remunerazioni, a causa sia dell'ammontare complessivo dei compensi del Presidente-CEO (USD 30,1 milioni), pari a ben 1.794 volte il salario mediano dei dipendenti, che per la totale assenza di parametri ESG nel calcolo degli incentivi annuali o di lungo periodo. Il Fondo quindi ha votato contrario alla sua rielezione.
STARBUCKS	25/03/2026	Rielezione di Beth Ford a Consigliera non esecutiva	CONTRARIO	Governance	Serie preoccupazioni possono sorgere in merito all'operato di Ms. Ford quale Presidente dell'Impact Committee di Starbucks, sciolto a novembre 2025, a causa della numerosità e gravità di controversie in cui è coinvolta la Società, o suoi fornitori diretti, per violazioni dei diritti umani e dei lavoratori. Di conseguenza, Cometa si è opposta alla sua rielezione.
STARBUCKS	25/03/2026	Rielezione di Brian Niccol (CEO e Presidente) a Consigliere esecutivo	CONTRARIO	Governance	La nomina del CEO a Presidente del Consiglio è contraria alle migliori pratiche internazionali a causa dei significativi rischi di conflitto di interessi che potrebbero sorgere nel delicato ruolo del Presidente nel garantire il corretto flusso informativo tra il management ed i Consiglieri non esecutivi. Inoltre, serie preoccupazioni sorgono sulla numerosità e gravità di controversie in cui risulta recentemente coinvolta Starbucks, con particolare riferimento a pratiche antisindacali e violazioni dei diritti umani presso fornitori diretti, che sono state registrate anche dopo la nomina di Mr. Niccol a Presidente e CEO nel 2024. Tali preoccupazioni risultano inoltre accentuate dalla decisione del Board di sopprimere l'Impact Committee, a novembre 2025, e di non istituire un nuovo Comitato interno responsabile del monitoraggio delle pratiche ESG del Gruppo. Perciò Cometa ha votato contrario alla sua rielezione.

SOCIETA'	DATA ASSEMBLEA	PUNTI SU CUI COMETA HA ESPRESSO IL VOTO	VOTO COMETA	ARGOMENTO DELIBERA	MOTIVAZIONI
STARBUCKS	25/03/2026	Voto consultivo sulla Relazione sulle Remunerazioni per l'esercizio 2024-2025	CONTRARIO	Remunerazioni	<p>Le remunerazioni complessivamente assegnate al Presidente-CEO (circa EUR 26,4 milioni) risultano pari ad oltre il triplo della mediana del settore (+261%) e ben 1.794 volte il salario mediano dei dipendenti del Gruppo, che è riportato a livelli particolarmente bassi (USD 17.279). Serie preoccupazioni possono sorgere sul significativo differenziale retributivo rispetto ai dipendenti, che rischia di generare una sensazione di ingiustizia e demotivare i dipendenti, oltre a rischi di carattere reputazionale per il gruppo. Inoltre, i compensi del top management non risultano adeguatamente collegati alla creazione di valore sostenibile nel lungo periodo, in quanto gli incentivi non dipendono in alcun modo da parametri ESG. Per questi motivi il Fondo ha votato contrario alle remunerazioni.</p>
STARBUCKS	25/03/2026	Proposta azionista: Report sulla presunta esclusione dei trattamenti di de-transizione di genere dalla copertura sanitaria aziendale	CONTRARIO	Sostenibilità	<p>Il Free Enterprise Project del National Center for Public Policy Research richiede che il Consiglio di Amministrazione di Starbucks conduca una valutazione sui potenziali rischi finanziari derivanti dalla presunta esclusione dei trattamenti di de-transizione di genere dalla copertura sanitaria aziendale. Il proponente contesta l'attuale politica di Starbucks in materia di assistenza sanitaria per trattamenti di affermazione di genere, sostenendo che l'assenza di una chiara copertura di percorsi di de-transizione potrebbe esporre la Società a rischi di discriminazione, legali, finanziari e reputazionali. Tuttavia, il proponente stesso non riporta alcuna evidenza del fatto che le politiche di Starbucks escludano tali trattamenti dalle coperture sanitarie, limitandosi a specificare che sono coperti i trattamenti di "transizione". Non riportando alcuna evidenza di effettivi rischi di discriminazione, ma limitandosi a contestare l'attuale previsione di copertura sanitaria a percorsi di affermazione di genere, la proposta appare volta esclusivamente a ostacolare l'adozione di politiche inclusive coerenti con gli standard internazionali. Cometa quindi ha votato contrario alla proposta.</p>

SOCIETA'	DATA ASSEMBLEA	PUNTI SU CUI COMETA HA ESPRESSO IL VOTO	VOTO COMETA	ARGOMENTO DELIBERA	MOTIVAZIONI
STARBUCKS	25/03/2026	Proposta azionista: Report sui divari di retribuzione e benefit legati a cure riproduttive e disforia di genere	CONTRARIO	Sostenibilità	L'azionista Oklahoma Tobacco Settlement Endowment Trust richiede che il Consiglio di Amministrazione di Starbucks pubblichi un report sui divari mediani di retribuzione e benefit tra categorie di genere, con particolare riferimento alle politiche aziendali in materia di assistenza riproduttiva e cure legate alla disforia di genere. In particolare, il proponente critica l'impegno di Starbucks nel coprire spese per aborto e per cure di transizione di genere, sostenendo che tali politiche esporrebbero la Società a rischi legali e reputazionali crescenti in un contesto normativo e sociale polarizzato. Il proponente non riporta alcuna evidenza di potenziali rischi di discriminazione basati sulla copertura di spese per cure riproduttive o di transizione di genere in Starbucks. La proposta appare quindi esclusivamente volta ad ostacolare le attuali politiche aziendali di inclusione senza indicare divari retributivi materiali né rischi legali o finanziari concreti. Di conseguenza, il Fondo ha votato contrario alla proposta.
STARBUCKS	25/03/2026	Proposta azionista: Report sull'utilizzo di strumenti di valutazione sviluppati da partner considerati "politicizzati"	CONTRARIO	Sostenibilità	The Heritage Foundation richiede che il Consiglio di Amministrazione di Starbucks conduca una valutazione dei benefici, costi e rischi legali, reputazionali, competitivi e operativi connessi all'utilizzo, da parte della Società, di strumenti di valutazione sviluppati da partner esterni ritenuti "politicizzati". La proposta fa esplicito riferimento all'utilizzo del Southern Poverty Law Center (SPLC) come soggetto di riferimento per il processo di selezione degli enti beneficiari del programma aziendale sulle donazioni dei dipendenti. Il SPLC è un'organizzazione no-profit fondata nel 1971 in Alabama, che si occupa di difendere i diritti civili e contrastare l'estremismo, il razzismo e i gruppi d'odio negli Stati Uniti. Secondo il proponente, l'affidamento al SPLC dei criteri di valutazione degli enti beneficiari potrebbe esporre Starbucks a rischi reputazionali, in quanto considera le attività di tale organizzazione come controverse e politicamente orientate. La proposta appare motivata esclusivamente da valutazioni soggettive del proponente e prevalentemente da ragioni ideologiche, più che da una reale esigenza di trasparenza o di gestione del rischio. Di conseguenza Cometa ha votato contrario alla proposta.
STARBUCKS	25/03/2026	Proposta azionista: Report sui rischi derivanti dall'esclusione di enti religiosi dal programma di matching delle donazioni	CONTRARIO	Sostenibilità	L'azionista Baptist Foundation of California richiede che il Consiglio di Amministrazione di Starbucks conduca una valutazione dei potenziali rischi derivanti dall'esclusione di enti religiosi dal programma aziendale di matching (ovvero di contribuzione aziendale aggiuntiva) delle donazioni dei dipendenti. Il proponente sostiene che l'attuale policy di Starbucks escluderebbe alcune organizzazioni religiose, esponendo la Società a rischi di discriminazione religiosa. Occorre tuttavia evidenziare che la politica di Starbucks include, tra gli enti che possono beneficiare del programma, enti di beneficenza religiosi, oltre che organizzazioni caritatevoli collegate a scuole, università, diocesi e luoghi di culto. La proposta non risulta quindi supportata da chiare evidenze relative a potenziali discriminazioni religiose, ma appare motivata prevalentemente da ragioni ideologiche. Di conseguenza, Cometa ha votato contrario alla proposta.
MOELLER MAERSK Società Contributrice	25/03/2026	Esonero dalle responsabilità per i membri del Consiglio di Amministrazione e del Comitato Esecutivo	CONTRARIO	Governance	Serie preoccupazioni permangono in merito al monitoraggio sulla salute e sicurezza lungo la catena di fornitura, a causa del decesso di 4 operai impiegati da fornitori della Società nel 2025, in ulteriore aumento rispetto ai 2 dell'anno precedente. Alla stessa stregua del 2024, tali fatalità sono solamente accennate in una nota di approfondimento nel Bilancio di Sostenibilità della Società, e non rendicontate tra i decessi sul lavoro. Il Bilancio di Moller Maersk non riporta alcun incidente fatale, e solamente in una nota vengono riportati i 4 decessi attribuiti a ditte appaltatrici e non direttamente impiegati dalla Società. Di conseguenza, il Fondo ha votato contrario all'esonero dalle responsabilità per i membri del Consiglio di Amministrazione e del Comitato Esecutivo.

SOCIETA'	DATA ASSEMBLEA	PUNTI SU CUI COMETA HA ESPRESSO IL VOTO	VOTO COMETA	ARGOMENTO DELIBERA	MOTIVAZIONI
MOELLER MAERSK Società contributrice	25/03/2026	Voto consultivo sulla Relazione sulle Remunerazioni 2025	CONTRARIO	Remunerazioni	<p>Le remunerazioni complessivamente assegnate al CEO nel 2025 (circa EUR 6,0 milioni) risultano dell'8% inferiore alla mediana del settore in Europa e 116 volte gli stipendi medi pagati dal Gruppo. Nonostante l'importo complessivo dei compensi appaia allineato alle pratiche del settore, serie preoccupazioni possono sorgere sulla scarsa trasparenza della Società in merito agli obiettivi ESG utilizzati per calcolare l'incentivo assegnato nel 2025 (indicati solo per macro-aree senza alcun chiaro indicatore di riferimento), così come sulla eliminazione di ogni criterio ESG nella valutazione degli incentivi a partire dal 2026. Perciò Cometa ha votato contrario alle remunerazioni.</p> <p>In quanto CEO dell'azionista di controllo Møller Holding A/S, Mr. Maersk Ugglu non è qualificato come indipendente dalla Società. Preoccupazioni possono sorgere sul suo operato in qualità di Presidente del Board, a causa dell'incremento, da 2 a 4, di incidenti mortali registrati nel 2025. Serie preoccupazioni sorgono in particolare sul monitoraggio attuato da parte del Consiglio di Amministrazione, riguardo alla tutela della sicurezza sul lavoro, e sulla scarsa trasparenza adottata a riguardo dalla Società, che rendiconta nel Bilancio esclusivamente gli incidenti fatali che hanno riguardato lavoratori alle proprie dipendenze. Occorre inoltre segnalare che il Consiglio di Amministrazione, nel 2025, ha sostituito il Comitato ESG con uno esclusivamente competente per la Transizione Energetica, confermando le preoccupazioni su una sempre minore attenzione ai temi della salute e sicurezza. Dato che le modalità di voto in Danimarca non consentono un voto Contrario sulle nomine, Cometa ha votato Astenuto alla rielezione del Presidente del Board.</p>
MOELLER MAERSK Società Contributrice	25/03/2026	Rielezione di Robert Maersk Ugglu (Presidente) a Consigliere non esecutivo	ASTENUTO	Governance	<p>La proposta è volta a migliorare la trasparenza e a rafforzare l'allineamento dei compensi dei Consiglieri esecutivi alla creazione di valore sostenibile nel lungo periodo. Come evidenziato anche nell'analisi delle remunerazioni al precedente punto E all'ordine del giorno, Moller Maersk non riporta alcun dettaglio riguardo agli indicatori ESG utilizzati per la valutazione degli incentivi, limitandosi a dichiarare le macro-aree. Considerando anche la dichiarata intenzione della Società di eliminare, a partire dal 2026, qualsiasi criterio ESG dalla valutazione dei piani di lungo periodo, il Fondo ha votato favorevole alla proposta.</p>
MOELLER MAERSK Società Contributrice	25/03/2026	Proposta di azionisti relativa all' integrazione di obiettivi ESG nella valutazione dei compensi dei membri esecutivi della Società	FAVOREVOLE	Sostenibilità	<p>L'azionista MP Investment Management propone che il Consiglio di Amministrazione pubblichi un report annuale sugli impegni della Società nel rispettare i diritti umani in conformità ai Principi delle Nazioni Unite (United Nations Guiding Principles on Business and Human Rights - UNGP), con un focus particolare sul trasporto di armamenti in aree di conflitto. Il report dovrebbe in particolare identificare i rischi finanziari collegati ad eventuali violazioni dei diritti umani a cui è esposto il Gruppo, nonché le azioni e strategie adottate per prevenire il rischio di coinvolgimento in casi di violazione dei diritti umani. Moeller Maersk ha adottato una Politica sui Diritti Umani conforme agli UNGP, ma non fornisce una rendicontazione annuale dettagliata sulle attività svolte per il monitoraggio e la valutazione dei rischi. Dato che la proposta mira ad aumentare il livello di trasparenza sui rischi legali e reputazionali connessi alla gestione dei diritti umani nella catena del valore, Cometa ha votato favorevole alla proposta.</p>
MOELLER MAERSK Società Contributrice	25/03/2026	Proposta dell'azionista MP Investment Management relativa alla trasparenza sul rispetto dei diritti umani	FAVOREVOLE	Sostenibilità	<p>L'azionista MP Investment Management propone che il Consiglio di Amministrazione pubblichi un report annuale sugli impegni della Società nel rispettare i diritti umani in conformità ai Principi delle Nazioni Unite (United Nations Guiding Principles on Business and Human Rights - UNGP), con un focus particolare sul trasporto di armamenti in aree di conflitto. Il report dovrebbe in particolare identificare i rischi finanziari collegati ad eventuali violazioni dei diritti umani a cui è esposto il Gruppo, nonché le azioni e strategie adottate per prevenire il rischio di coinvolgimento in casi di violazione dei diritti umani. Moeller Maersk ha adottato una Politica sui Diritti Umani conforme agli UNGP, ma non fornisce una rendicontazione annuale dettagliata sulle attività svolte per il monitoraggio e la valutazione dei rischi. Dato che la proposta mira ad aumentare il livello di trasparenza sui rischi legali e reputazionali connessi alla gestione dei diritti umani nella catena del valore, Cometa ha votato favorevole alla proposta.</p>

SOCIETA'	DATA ASSEMBLEA	PUNTI SU CUI COMETA HA ESPRESSO IL VOTO	VOTO COMETA	ARGOMENTO DELIBERA	MOTIVAZIONI
MOELLER MAERSK Società Contributrice	25/03/2026	Proposta dell'associazione Ekô relativa alla trasparenza sul rispetto dei diritti umani	FAVOREVOLE	Sostenibilità	<p>Similarmente a quanto proposto nel punto precedente, l'associazione non-profit Ekô, in rappresentanza di un azionista privato, propone che il Consiglio di Amministrazione pubblichi un report annuale sugli impegni della Società nel rispettare i diritti umani in conformità ai Principi delle Nazioni Unite (United Nations Guiding Principles on Business and Human Rights -UNGP), con un focus particolare sul trasporto di armamenti in aree di conflitto. Inoltre, il report dovrebbe identificare i rischi finanziari collegati ad eventuali violazioni dei diritti umani a cui è esposto il Gruppo, nonché le azioni e strategie dettagliate per prevenire il coinvolgimento in violazioni dei diritti umani nelle zone di conflitto. Moeller Maersk ha adottato una Politica su Diritti Umani conforme agli UNGP, ma non fornisce una rendicontazione annuale dettagliata sulle attività svolte per il monitoraggio e la valutazione dei rischi. Dato che la proposta mira ad aumentare il livello di trasparenza sui rischi legali e reputazionali connessi alla gestione dei diritti umani nella catena del valore, Cometa ha votato favorevole alla proposta.</p>
MOELLER MAERSK Società Contributrice	25/03/2026	Proposta di azionisti relativa al trasporto di armi	ASTENUTO	Sostenibilità	<p>L'associazione Kritiske Aktionærer richiede che la Società si impegni ad interrompere ogni trasporto di armamenti verso Israele, per garantire la tenuta della tregua siglata nell'ottobre 2025. Moeller Maersk dichiara di rispettare normative e standard internazionali, applicando un rigoroso livello di due diligence, e di non essere coinvolta nel trasporto di armamenti verso aree interessate da conflitti. Considerando che il proponente non fornisce chiare evidenze del rischio di violazioni di principi internazionali, o di coinvolgimento della Società nel trasporto di armamenti verso aree in conflitto, il Fondo si è astenuto.</p>
TELEFONICA	25/03/2026	Approvazione della politica di remunerazione 2026-2029	CONTRARIO	Remunerazioni	<p>Non sono proposte modifiche all'importo o la struttura delle remunerazioni del top management. Tuttavia, la nuova politica di remunerazione prevede l'eliminazione di qualsiasi parametro ESG nella valutazione dell'incentivo di lungo periodo. Inoltre, l'opportunità retributiva massima per il Presidente-CEO ammonta a circa EUR 11,7 milioni, pari ad oltre 240 volte il salario medio dei dipendenti. A causa dell'eccessivo differenziale retributivo, e della sostanziale diluizione dell'allineamento tra interessi del top management e creazione di valore sostenibile nel lungo periodo, Cometa ha votato contrario alla politica di remunerazione.</p>
NOVO NORDISK	26/03/2026	Voto consultivo sulla Relazione sulle Remunerazioni 2025	CONTRARIO	Remunerazioni	<p>Le remunerazioni complessivamente attribuite al nuovo CEO (circa EUR 2,8 milioni) risultano del 67% inferiori alla mediana del settore in Europa e 23 volte gli stipendi medi pagati dal Gruppo. Occorre tuttavia evidenziare che la Relazione riporta il salario base pagato per i soli 5 mesi in cui Mr. Doustdar ha ricoperto la carica di CEO, e gli incentivi corrisposti su base annua anche per la precedente carica dirigenziale in seno al Gruppo. Il livello di trasparenza è decisamente inferiore alle pratiche riscontrate nel settore e nel mercato, dato che gli obiettivi strategici e di sostenibilità cui è collegato l'incentivo triennale sono comunicati solo successivamente alla verifica dei risultati (l'anno successivo all'assegnazione). Preoccupazioni possono inoltre sorgere sull'allineamento dei compensi variabili alla creazione di valore sostenibile, in quanto il peso complessivo degli obiettivi ESG sul valore a target degli incentivi annuali e triennali è inferiore al 10%, e il loro peso è stato ulteriormente ridotto nel 2025 con l'eliminazione di 2 dei 4 obiettivi ESG cui era collegato il bonus monetario negli anni precedenti. Di conseguenza, il Fondo ha votato contrario alle remunerazioni.</p>
SGS	26/03/2026	Voto consultivo sulla Relazione sulle Remunerazioni 2025	CONTRARIO	Remunerazioni	<p>Le remunerazioni totali assegnate alla CEO nel 2025 (circa EUR 8,3 milioni), risultano del 27% superiori rispetto alla mediana del settore Industrials in Europa e ben 233 volte il salario medio dei dipendenti del Gruppo. Serie preoccupazioni possono sorgere sull'importo complessivo dei compensi ed in particolare sull'elevato differenziale retributivo rispetto ai dipendenti, che può generare un senso di ingiustizie e demotivare i dipendenti, oltre a rischi reputazionali. Di conseguenza, il Fondo ha votato contrario alla relazione sulle remunerazioni.</p>

SOCIETA'	DATA ASSEMBLEA	PUNTI SU CUI COMETA HA ESPRESSO IL VOTO	VOTO COMETA	ARGOMENTO DELIBERA	MOTIVAZIONI
CAIXABANK	27/03/2026	Tutti i punti all'ordine del giorno	FAVOREVOLE	Governance e Sostenibilità	<p>CaixaBank è una delle principali istituzioni finanziarie in Spagna, terza per valore degli attivi ma la maggiore banca retail focalizzata sul mercato domestico. Nel 2021, CaixaBank ha completato l'acquisizione di Bankia, banca precedentemente controllata dal Governo spagnolo in seguito ad una procedura di salvataggio. CaixaBank non risulta recentemente coinvolta in nessuna grave controversia di carattere sociale o ambientale. Sotto il profilo del contrasto ai cambiamenti climatici, CaixaBank ha mantenuto invariati gli obiettivi di riduzione delle emissioni finanziate in linea con quanto previsto dalla Net-Zero Banking Alliance, anche successivamente alla chiusura dell'iniziativa nell'ottobre 2025. Per questi motivi il Fondo ha votato favorevole a tutti i punti all'ordine del giorno.</p> <p>Serie preoccupazioni sorgono sulle recenti modifiche apportate alla strategia climatica di Banco Santander, mediante una revisione completa e peggiorativa dei target sulle emissioni finanziate, nonché l'introduzione di eccezioni preoccupanti all'esclusione di finanziamenti a gruppi coinvolti nel settore carbonifero. Preoccupazioni sorgono anche riguardo all'adesione della Banca all'iniziativa privata Carbon Measures, che mira a spostare sui clienti finali le responsabilità relative alle emissioni generate lungo la catena del valore e non è supportata da enti multi-stakeholder indipendenti, nonché sul presunto coinvolgimento del Gruppo nel finanziamento di gruppi responsabili di gravi casi di deforestazione in Amazzonia. Occorre infine evidenziare che i dati sulle emissioni riportati da Banco Santander sono continuamente rettificati, con un incremento, spesso significativo, dei dati indicati negli anni precedenti, sollevando preoccupazioni sull'affidabilità della rendicontazione climatica. Di conseguenza Cometa ha votato contrario alla dichiarazione non finanziaria.</p> <p>Consigliera di Banco Santander dal 2015, serie preoccupazioni sorgono sull'operato di Ms. Daurella Comadrán quale Presidente del Comitato Sostenibilità, a causa delle recenti modifiche alla strategia climatica di Banco Santander, che ha rivisto in maniera decisamente peggiorativa gli obiettivi relativi alle emissioni finanziate, inserito preoccupanti eccezioni al finanziamento del settore carbonifero. Inoltre, successivamente alla chiusura della Net-Zero Banking Alliance, Banco Santander ha aderito all'iniziativa privata Carbon Measures, fondata da gruppi multinazionali significativamente coinvolti nelle fonti fossili, che mira a trasferire le responsabilità delle emissioni di categoria scope 3 dai produttori ai clienti finali, e non è supportata da organizzazioni multi-stakeholder internazionali e indipendenti. Di conseguenza Cometa ha votato contrario alla sua rielezione.</p> <p>Serie preoccupazioni possono sorgere sull'importo complessivo dei compensi dei Consiglieri non esecutivi di Banco Santander, che nel 2026 è stato mediamente pari a EUR 674.500, oltre il doppio della mediana riscontrata nel mercato spagnolo. Considerando l'incremento del 6% proposto, il compenso medio supererebbe EUR 700.000, una cifra che rischia seriamente di compromettere l'indipendenza di giudizio dei Consiglieri non esecutivi. Serie preoccupazioni sorgono anche riguardo all'importo e la struttura delle remunerazioni dei Consiglieri esecutivi. Il nuovo salario base della Presidente esecutiva, che risulta essere la dirigente maggiormente pagata in Banco Santander, ammonta a EUR 3,6 milioni, oltre il doppio della mediana riscontrata nei maggiori gruppi bancari in Europa. L'opportunità retributiva massima supera inoltre EUR 13 milioni, oltre 250 volte il salario medio dei dipendenti, senza considerare compensi corrisposti alla Presidente per la partecipazione ai Comitati o per altre posizioni ricoperte nel Gruppo. Infine, i compensi variabili dipendono per la maggior parte (60%) da risultati annuali, e la proposta eliminazione di chiari obiettivi ESG nella definizione del bonus, seppure utilizzati solo come fattore correttivo, contribuisce a diluire ulteriormente l'allineamento dei compensi dei Consiglieri esecutivi alla creazione di valore sostenibile nel lungo periodo. Cometa quindi ha votato contrario alle remunerazioni</p>
BANCO SANTANDER	27/03/2026	Approvazione della Dichiarazione Non-Finanziaria	CONTRARIO	Governance	<p>Consigliera di Banco Santander dal 2015, serie preoccupazioni sorgono sull'operato di Ms. Daurella Comadrán quale Presidente del Comitato Sostenibilità, a causa delle recenti modifiche alla strategia climatica di Banco Santander, che ha rivisto in maniera decisamente peggiorativa gli obiettivi relativi alle emissioni finanziate, inserito preoccupanti eccezioni al finanziamento del settore carbonifero. Inoltre, successivamente alla chiusura della Net-Zero Banking Alliance, Banco Santander ha aderito all'iniziativa privata Carbon Measures, fondata da gruppi multinazionali significativamente coinvolti nelle fonti fossili, che mira a trasferire le responsabilità delle emissioni di categoria scope 3 dai produttori ai clienti finali, e non è supportata da organizzazioni multi-stakeholder internazionali e indipendenti. Di conseguenza Cometa ha votato contrario alla sua rielezione.</p> <p>Serie preoccupazioni possono sorgere sull'importo complessivo dei compensi dei Consiglieri non esecutivi di Banco Santander, che nel 2026 è stato mediamente pari a EUR 674.500, oltre il doppio della mediana riscontrata nel mercato spagnolo. Considerando l'incremento del 6% proposto, il compenso medio supererebbe EUR 700.000, una cifra che rischia seriamente di compromettere l'indipendenza di giudizio dei Consiglieri non esecutivi. Serie preoccupazioni sorgono anche riguardo all'importo e la struttura delle remunerazioni dei Consiglieri esecutivi. Il nuovo salario base della Presidente esecutiva, che risulta essere la dirigente maggiormente pagata in Banco Santander, ammonta a EUR 3,6 milioni, oltre il doppio della mediana riscontrata nei maggiori gruppi bancari in Europa. L'opportunità retributiva massima supera inoltre EUR 13 milioni, oltre 250 volte il salario medio dei dipendenti, senza considerare compensi corrisposti alla Presidente per la partecipazione ai Comitati o per altre posizioni ricoperte nel Gruppo. Infine, i compensi variabili dipendono per la maggior parte (60%) da risultati annuali, e la proposta eliminazione di chiari obiettivi ESG nella definizione del bonus, seppure utilizzati solo come fattore correttivo, contribuisce a diluire ulteriormente l'allineamento dei compensi dei Consiglieri esecutivi alla creazione di valore sostenibile nel lungo periodo. Cometa quindi ha votato contrario alle remunerazioni</p>
BANCO SANTANDER	27/03/2026	Rielezione di Sol Daurella Comadrán a Consigliera non esecutiva	CONTRARIO	Governance	<p>Consigliera di Banco Santander dal 2015, serie preoccupazioni sorgono sull'operato di Ms. Daurella Comadrán quale Presidente del Comitato Sostenibilità, a causa delle recenti modifiche alla strategia climatica di Banco Santander, che ha rivisto in maniera decisamente peggiorativa gli obiettivi relativi alle emissioni finanziate, inserito preoccupanti eccezioni al finanziamento del settore carbonifero. Inoltre, successivamente alla chiusura della Net-Zero Banking Alliance, Banco Santander ha aderito all'iniziativa privata Carbon Measures, fondata da gruppi multinazionali significativamente coinvolti nelle fonti fossili, che mira a trasferire le responsabilità delle emissioni di categoria scope 3 dai produttori ai clienti finali, e non è supportata da organizzazioni multi-stakeholder internazionali e indipendenti. Di conseguenza Cometa ha votato contrario alla sua rielezione.</p> <p>Serie preoccupazioni possono sorgere sull'importo complessivo dei compensi dei Consiglieri non esecutivi di Banco Santander, che nel 2026 è stato mediamente pari a EUR 674.500, oltre il doppio della mediana riscontrata nel mercato spagnolo. Considerando l'incremento del 6% proposto, il compenso medio supererebbe EUR 700.000, una cifra che rischia seriamente di compromettere l'indipendenza di giudizio dei Consiglieri non esecutivi. Serie preoccupazioni sorgono anche riguardo all'importo e la struttura delle remunerazioni dei Consiglieri esecutivi. Il nuovo salario base della Presidente esecutiva, che risulta essere la dirigente maggiormente pagata in Banco Santander, ammonta a EUR 3,6 milioni, oltre il doppio della mediana riscontrata nei maggiori gruppi bancari in Europa. L'opportunità retributiva massima supera inoltre EUR 13 milioni, oltre 250 volte il salario medio dei dipendenti, senza considerare compensi corrisposti alla Presidente per la partecipazione ai Comitati o per altre posizioni ricoperte nel Gruppo. Infine, i compensi variabili dipendono per la maggior parte (60%) da risultati annuali, e la proposta eliminazione di chiari obiettivi ESG nella definizione del bonus, seppure utilizzati solo come fattore correttivo, contribuisce a diluire ulteriormente l'allineamento dei compensi dei Consiglieri esecutivi alla creazione di valore sostenibile nel lungo periodo. Cometa quindi ha votato contrario alle remunerazioni</p>
BANCO SANTANDER	27/03/2026	Voto vincolante sulla Politica di Remunerazione per i membri esecutivi e non esecutivi del Consiglio di Amministrazione	CONTRARIO	Remunerazioni	<p>Serie preoccupazioni possono sorgere sull'importo complessivo dei compensi dei Consiglieri non esecutivi di Banco Santander, che nel 2026 è stato mediamente pari a EUR 674.500, oltre il doppio della mediana riscontrata nel mercato spagnolo. Considerando l'incremento del 6% proposto, il compenso medio supererebbe EUR 700.000, una cifra che rischia seriamente di compromettere l'indipendenza di giudizio dei Consiglieri non esecutivi. Serie preoccupazioni sorgono anche riguardo all'importo e la struttura delle remunerazioni dei Consiglieri esecutivi. Il nuovo salario base della Presidente esecutiva, che risulta essere la dirigente maggiormente pagata in Banco Santander, ammonta a EUR 3,6 milioni, oltre il doppio della mediana riscontrata nei maggiori gruppi bancari in Europa. L'opportunità retributiva massima supera inoltre EUR 13 milioni, oltre 250 volte il salario medio dei dipendenti, senza considerare compensi corrisposti alla Presidente per la partecipazione ai Comitati o per altre posizioni ricoperte nel Gruppo. Infine, i compensi variabili dipendono per la maggior parte (60%) da risultati annuali, e la proposta eliminazione di chiari obiettivi ESG nella definizione del bonus, seppure utilizzati solo come fattore correttivo, contribuisce a diluire ulteriormente l'allineamento dei compensi dei Consiglieri esecutivi alla creazione di valore sostenibile nel lungo periodo. Cometa quindi ha votato contrario alle remunerazioni</p>

SOCIETA'	DATA ASSEMBLEA	PUNTI SU CUI COMETA HA ESPRESSO IL VOTO	VOTO COMETA	ARGOMENTO DELIBERA	MOTIVAZIONI
BANCO SANTANDER	27/03/2026	Fissazione dell'importo massimo dei compensi variabili al 200% dei compensi fissi per alcuni dipendenti rilevanti	CONTRARIO	Remunerazioni	<p>Il limite ai compensi variabili risulta coerente con le pratiche del settore in Europa, ma serie preoccupazioni possono sorgere sul livello dei compensi fissi della Presidente esecutiva e del CEO di Banco Santander, che superano significativamente la mediana delle grandi banche in Europa. Tali importi hanno un effetto inflazionistico sui compensi totali, dato che gli incentivi sono calcolati come percentuale del salario base, portando l'opportunità retributiva massima per la Presidente ed il CEO ad oltre 250 volte la media di salari e stipendi dei dipendenti del Gruppo. Perciò il Fondo ha votato contrario ai compensi variabili dei dipendenti rilevanti.</p>
BANCO SANTANDER	27/03/2026	Voto consultivo sulla Relazione sulle Remunerazioni 2025	CONTRARIO	Remunerazioni	<p>Le remunerazioni complessivamente assegnate alla Presidente esecutiva sono state pari a EUR 14.779.690 nel 2025 (EUR 11.425.629 per il CEO), oltre 3 volte la mediana del settore in Europa e 291 volte i salari medi dei dipendenti del Gruppo. Serie preoccupazioni possono sorgere sul livello di disuguaglianza retributiva, che rischia di generare una sensazione di ingiustizia e demotivare i dipendenti, e sull'ammontare dei contributi accantonati al fondo pensionistico della Presidente (EUR 65,0 milioni a fine 2025), che saranno corrisposti in un'unica soluzione al termine del mandato e rischiano di rappresentare un vero e proprio "paracadute d'oro". per questi motivi Cometa ha votato contrario alle remunerazioni.</p>
UNICREDIT Società Contributrice	31/03/2026	Voto vincolante sulla politica di remunerazione	CONTRARIO	Remunerazioni	<p>La politica di remunerazione di UniCredit ha validità di un anno, per cui è soggetta all'approvazione annuale degli azionisti. La politica per il 2025 è stata approvata con solo il 66,5% di voti favorevoli, dopo aver registrato livelli di dissenso particolarmente elevati anche negli anni precedenti. Ciononostante, nessuna modifica rilevante è proposta quest'anno. I principali motivi alla base dell'elevato dissenso nel 2025 erano rappresentati dall'incremento del salario base del CEO, da EUR 3.600.000 a EUR 4.150.000, che seguiva un aumento di +30% già realizzato nel 2023. Inoltre, la Banca ha modificato le modalità di calcolo del limite ai compensi variabili, che per la normativa europea non possono superare il 200% dei compensi fissi. Serie preoccupazioni sorgono tuttavia sull'importo complessivo dei compensi del CEO, che presenta un'opportunità retributiva massima di circa EUR 18,5 milioni, pari ad oltre 330 volte il salario medio dei dipendenti del Gruppo. Inoltre, non proponendo alcuna modifica sostanziale alla politica, nonostante il significativo dissenso registrato alla passata assemblea (33,5% tra voti contrari e astenuti), serie preoccupazioni possono sorgere sulla considerazione dell'opinione degli azionisti da parte del Consiglio di Amministrazione. Di conseguenza il Fondo ha votato contrario alla politica di remunerazione.</p>
UNICREDIT Società Contributrice	31/03/2026	Voto consultivo sui compensi corrisposti nel 2025	CONTRARIO	Remunerazioni	<p>Le remunerazioni complessivamente assegnate al CEO (EUR 17,67 milioni) risultano del 260% superiori alla mediana del settore in Europa e ben 316 volte i salari medi pagati ai dipendenti del Gruppo. Serie preoccupazioni sorgono sull'ammontare dei compensi del CEO rispetto alle pratiche del settore e sul differenziale retributivo rispetto ai dipendenti. Preoccupazioni sorgono anche sulla pratica della Banca di includere tutti i benefici corrisposti al top management nei compensi fissi utilizzati come base di calcolo degli incentivi (peraltro, senza riportare il dettaglio di tutti i compensi fissi nella tabella riepilogativa dei compensi), comportando un significativo effetto inflazionistico sul totale delle remunerazioni del top management. Cometa quindi ha votato contrario ai compensi corrisposti nel 2025.</p>